



## XXIII International Astronomy Olympiad Colombo (Sri Lanka), 6-14 ottobre 2018

Diario di viaggio, a cura di Agatino Rifatto

### Martedì 9 ottobre

Oggi è il terzo giorno ufficiale delle olimpiadi. Dopo la colazione il programma prevede, per i componenti della giuria, il sorteggio per l'assegnazione dei compiti da correggere. Per gli studenti e i *Team Leader* è invece prevista una gita, nella prima parte della mattinata a Colombo per lo shopping e, successivamente, al planetario dove saremo raggiunti dai componenti della giuria. Durante il trasferimento a Colombo si decide un cambio di programma: invece dello shopping si opta per una visita al lungomare per vedere la spiaggia e il mare. Nulla di eccezionale rispetto alle bellissime spiagge della costa italiana. Ma qui siamo in centro città e non ci si può aspettare niente di meglio. Le spiagge più belle, quelle con la sabbia color rosa corallo e le palme alte a fare da contorno si trovano nella parte sud dell'isola e le visiteremo domani.

Mentre ci si avvia verso i bus per andare al planetario facciamo un incontro davvero interessante: un incantatore di serpenti, accompagnato da una simpatica scimmietta addomesticata. Ci fermiamo e inizia un fantastico spettacolo. L'incantatore apre la cesta e inizia a suonare una specie di piffero. Un cobra si solleva, esce dalla cesta e inizia a seguire con la testa le note musicali fino a restare quasi immobilizzato. A questo punto l'incantatore snoda un lenzuolo dal quale fuoriesce un enorme pitone che si dirige verso di noi per fermarsi e restare immobile al suono dello strumento prontamente emesso dall'incantatore. Il cobra, nel frattempo, seguendo una serie di movimenti dell'incantatore, rientra nella cesta mentre il pitone resta immobile a guardarci, quasi con atteggiamento di sfida. I più coraggiosi se lo avvolgono al collo. Anche Andrea decide di intraprendere un corpo a corpo col serpente dal quale, quest'ultimo, ne uscirà sconfitto. Non poteva essere altrimenti nel confronto con un calabrese di razza.

Si attraversa con il bus il centro della città di Colombo, che nulla a che vedere con le aree periferiche, dense di baracche e strade senza marciapiedi, con profonde pozzanghere, quasi laghi, creati dalle intense piogge monsoniche dei giorni scorsi. Il centro non è dissimile dalle altre grandi metropoli, con enormi grattacieli che si stagliano verso il cielo e fanno da contorno agli edifici in stile coloniale, ricordo di un passato di colonia inglese.

Si arriva al planetario a piedi, da Piazza dell'Indipendenza dove i bus ci hanno lasciato. Questo planetario è l'unico dello Sri Lanka: una struttura di circa 20 metri di diametro, con 570 posti a sedere, con proiettore centrale opto-meccanico della C. Zeiss. Dapprima viene proiettato uno show sulla nascita del sistema solare, e a seguire una descrizione particolareggiata del cielo del giorno, dal tramonto fino all'alba successiva.

Il planetario è meta di visita di molte scolaresche, soprattutto della scuola primaria. Bambini e bambine bellissimi, nella loro uniforme che li rende tutti uguali, al di là delle differenze sociali, e con un sorriso e una dolcezza meravigliosi. Consumano il loro pasto seduti ordinatamente sulle panchine all'esterno. Quasi tutti mangiano riso contenuto in un'enorme foglia che funge da contenitore usando, come posate, le loro piccole mani. Solo qualcuno ha un contenitore in plastica e la forchetta, forse unico elemento distintivo di una diversa estrazione sociale. I maschietti vestono una camicia bianca e pantalone corto azzurro. Le femminucce un abito bianco corto e tutte con le trecce con un fiocco azzurro per stringere i capelli. Un'immagine bellissima e delicata che non potrò dimenticare e che avrei voluto fotografare, ma ho desistito per non violare la loro tenera privacy. È un'immagine, però, che è rimasta viva dentro di me, e che conserverò come uno dei ricordi più belli di questo viaggio.

Si rientra in albergo alle 15:00. Il tempo di pranzare e subito, alle 16:00, appuntamento per ascoltare una interessante conferenza sugli eso-pianeti.

Alle 18:00 di corsa a cenare perché alle 19:00 è prevista la partenza per il luogo della prova osservativa, presso l'“*Arthur C. Clarke Institute for Modern Technologies*” (ACCIMT) dell'Università di Moratuwa, raggiunto dopo quasi due ore di viaggio. In realtà non si tratta di una vera prova osservativa, sostituita, a causa delle avverse condizioni meteo, da una prova all'interno, basata sul puntamento del telescopio verso punti fissi e il riconoscimento di un campo stellare indicato su un computer. Oltre a riconoscere il campo i ragazzi dovevano effettuare alcune operazioni utilizzando un software astronomico.

La prova si svolgerà nella sede dell'unico telescopio dello Sri Lanka, un riflettore Goto di circa 45 cm di diametro collocato all'interno di una cupola con apertura a scorrimento.

Qui i *Team Leader* vengono separati dai loro ragazzi, che dovranno affrontare la loro seconda prova che inizia molto tardi, intorno alle 22:40, a causa del ritardo con cui è stato inviato, via mail, il testo della prova da stampare e distribuire ai ragazzi. Vengono formati, con un sorteggio, 9 gruppi di 10 ragazzi e ogni gruppo ha a disposizione 25 minuti per completare la prova.

Il tempo trascorre senza avere notizie. Finalmente, intorno all'1:30, dopo una vivace discussione con gli organizzatori, riusciamo ad avere il permesso per incontrare i ragazzi che avevano completato la loro prova. Incontro Andrea e Vittoria, i primi ad aver finito, essendo stati sorteggiati nel primo gruppo. Non sono entusiasti, ma è difficile valutare senza avere un riscontro con gli altri team. Giuseppe e Francesco sono nel gruppo 7 e inizieranno la prova intorno alle 2:00. Sofia è nell'ultimo gruppo e inizierà intorno alle 3:00. Finalmente, alle 3:30 siamo sul bus pronti per il rientro in albergo, dove arriviamo dopo circa 70 minuti. Si va a letto che sono quasi le 5:00 del mattino, stanchi e nervosi, per la scelta incomprensibile del comitato locale di far svolgere la prova in un luogo così lontano, sottoponendoci a un inutile stress, quando sarebbe stato possibile effettuarla in condizioni migliori nella sala in cui si è svolta la prova torica. Ma ormai è fatta e non ci resta che dormirci sopra, ma solo per qualche ora. La mattina sarebbe prevista la colazione alle 5:00 per partire alle 6:00 per una gita. Per fortuna, dopo il forte ritardo nel rientro dalla prova osservativa, la partenza viene posticipata alle 9:15. Magra consolazione: si va a dormire sapendo di avere a disposizione solo 3 ore di riposo.

Buona notte.

### **Mercoledì 10 ottobre**

Oggi è prevista una gita per gli studenti, i *Team Leader* e i membri della giuria e gli osservatori che vogliono associarsi perché hanno completato il loro lavoro di correzione. La partenza, dapprima prevista per le 6 del mattino, è stata spostata alle 9:15 per permetterci qualche ora di riposo dopo l'assurda notte della prova osservativa. È previsto un Safari lungo il fiume Kalu Ganga, vicino le città di Moragalla e Ahungalla, nel distretto di Galle, che è la provincia più meridionale dell'isola di Ceylon, dove si trovano le spiagge più belle, circondate da una vegetazione lussureggiante e palme altissime, inclinate sulla spiaggia quasi a voler offrire un po' d'ombra e refrigerio ai bagnanti durante la bella stagione. Si arriva dopo circa due ore di viaggio in bus, attraversando una regione molto verde, ricca di piantagioni di thè, in cui sono visibili i segni delle intense piogge monsoniche dei giorni scorsi. Il safari è interessante, ma le uniche bestie che si riesce a vedere sono due iguane giganti, un pò assopite. Lungo il tragitto, si fa una sosta presso un chiosco fluviale, una chiatta con un chiosco in mezzo al fiume, dove viene offerto a ciascuno di noi un aperitivo costituito da latte di palma all'interno di una noce di palma, bevuto con una cannuccia: non male. Più avanti, ci si ferma per raggiungere una casetta i cui abitanti sono dediti alla produzione di thè e spezie. Ci viene offerto un thè e mostrato come si produce la cannella e si intrecciano le palme per la copertura dei tetti delle case. L'ambiente è tipicamente tropicale, con piante e fiori di vario tipo, mescolate alle piante da thè. Successivamente, ci si ferma per visitare un tempio buddista, situato lungo il fiume all'interno della vegetazione. Scesi dal battello, ci viene chiesto di togliere scarpe e calzini per non violare la sacralità del luogo. Si ritorna al punto di imbarco dove è previsto il pranzo, nel locale ristorante con vista sulla foce del fiume, nell'oceano indiano. Il tempo è trascorso velocemente e sono già le 15:00. Non è possibile visitare la miniera di gemme nei pressi della città di Ratnapura, ma riusciamo a fare una visita veloce al centro per la conservazione delle tartarughe marine, situato nelle vicinanze, dove abbiamo avuto la possibilità di vedere diverse specie di tartarughe, di vari dimensioni e nelle varie fasi della loro crescita, visibili all'interno di vasche.

Si rientra in albergo che sono quasi le 19:00. Il tempo di cenare e di corsa nella sala allestita, dove ciascun team deve presentarsi agli altri team.

I nostri ragazzi, dopo una presentazione di sé e della regione di provenienza, si sono esibiti nel canto della canzone “Vespa 50 special” dei Lunapop, in omaggio ai numerosissimi moto Ape della Piaggio che,

adeguatamente modificati nella carrozzeria, vengono usati come taxi nella città di Colombo e in tutto lo Sri Lanka. Qui li chiamano Tuk-Tuk. Esibizione nella media, se confrontata con le altre. Per l'occasione, si è assistito a un tentativo di ricostituzione della vecchia URSS ... i team di Mosca, Russia, Ucraina e Kazakistan hanno presentato una esibizione comune ... nostalgia del passato o voglia di ritornare insieme?

Lo spettacolo finisce intorno alle 22:30. Si è stanchi non solo per la giornata intensa, ma soprattutto per il sonno perso ieri e non ancora recuperato, per cui si va "tutti a dormire".

Buona notte

### **Giovedì 11 ottobre**

Oggi è il giorno dell'ultima prova, quella pratica. Giuseppe, come già avvenuto per la prova teorica, si è dovuto alzare alle 5:00 per la traduzione del testo in italiano. Per i ragazzi l'appuntamento è alle 9:00 nella sala in cui si è svolta la prova teorica, ma si inizia con un po' di ritardo, alle 9:45. Il tempo a disposizione è 4 ore. La prova è alla portata dei ragazzi e quindi aspettiamo con ansia lo scadere del tempo per avere il loro riscontro. Nel frattempo, mentre Giuseppe prepara il testo della prova da inviare per la pubblicazione, io completo il diario del giorno precedente. Oggi c'è una piacevole sorpresa: non piove e si vede il sole: a mezzogiorno ne approfitto per andare fuori dalla camera per vederlo transitare quasi allo zenit. In queste notti non ho potuto vedere la polare quasi sull'orizzonte a causa delle avverse condizioni meteo, ma almeno il sole allo zenit (quasi) me lo sono gustato. Alle 14 andiamo incontro ai ragazzi, curiosi di sapere come hanno trovato la prova. Finalmente sono soddisfatti: tutti e cinque l'hanno completata e sono fiduciosi di averla svolta correttamente.

Il pomeriggio è libero per cui, dopo pranzo, ci organizziamo per andare con un taxi in una cittadina vicina, in un centro commerciale, per fare un po' di shopping.

Rientriamo intorno alle 19:00, giusto in tempo per la cena. Poi i ragazzi vanno in camera a riposare. Per loro la giornata è stata intensa, soprattutto dal punto di vista emotivo e il riposo è meritato e doveroso, soprattutto in vista della gita di domani, con partenza prevista alle 6:15 e rientro intorno alle 23:00. Si visiterà Anuradhapura, l'antica capitale dell'isola, nella parte centro-settentrionale del Paese: vi racconterò domani. La serata è finalmente piacevole, la prima così dal nostro arrivo. Mi reco sulla spiaggia, sotto le palme, a godermi lo spettacolo delle onde dell'oceano che si infrangono sulla spiaggia mentre, seduto su un lettino, completo il diario di questa giornata. Tra poco dovrò andare a dormire, ma è forte il desiderio di restare disteso sul lettino ad ascoltare il rumore prodotto dal mare.

Buona notte

Nota: per il momento questo diario viene pubblicato senza foto. Saranno aggiunte nei prossimi giorni.